

# Prolunga di Dio

Annebbiati da uno strano rapporto con Dio, spesso lo pensiamo lontano, incurante di noi, lento ad esaudirci. E ci siamo dimenticati che il prossimo è, per così dire, la prolunga di Dio. Tu ti metti in contatto con il prossimo, ami il prossimo e vieni alla luce. Siamo spesso nel buio: ecco perché Dio ci ha messo accanto la sua prolunga. Come a dirci che “a chi mi ama nel prossimo, mi manifesterò”.

Il buio si allontana ogni volta che tu ami. Chi non ama è omicida, è nella morte, è nelle tenebre, mentre la Scrittura dice: “alla tua luce, Signore, vediamo la luce.”

Alla luce dell'amore del prossimo vediamo la luce di Dio. Spesso abbiamo tanto da fare e ci dimentichiamo che la prima cosa da fare è accendere la luce. Ed è amando proprio colui che ci vive accanto – il prossimo - che “veniamo alla luce”. Non si può agire al buio. E vive nella luce chi è in comunione con il prossimo.

Ecco perchè prima della Santa Messa, o di qualsiasi rito, sono spinto ad allacciare la prolunga, accordandomi con i miei fratelli. Questo è il significato di “va prima di tutto a riconciliarti con tuo fratello!”..